



# monoblocco **FORTE**

**SCHEDA TECNICA E ISTRUZIONI  
PER L'INSTALLAZIONE**



## LA TECNOLOGIA

### Nuovo caminetto dal design innovativo

**1 Due modelli** : Frontale **piano**  
**curvo**

**2 Versioni** **N**= convezione naturale  
**V**= ventilazione forzata

**3 Portellone a scomparsa** in due varianti per entrambi i modelli:

- in **acciaio grigio scuro** con maniglia costituita da una barra d'acciaio verniciata con inserto centrale in gomma
- in **acciaio cromato** (a richiesta) con maniglia costituita da una barra d'acciaio con inserto centrale in gomma

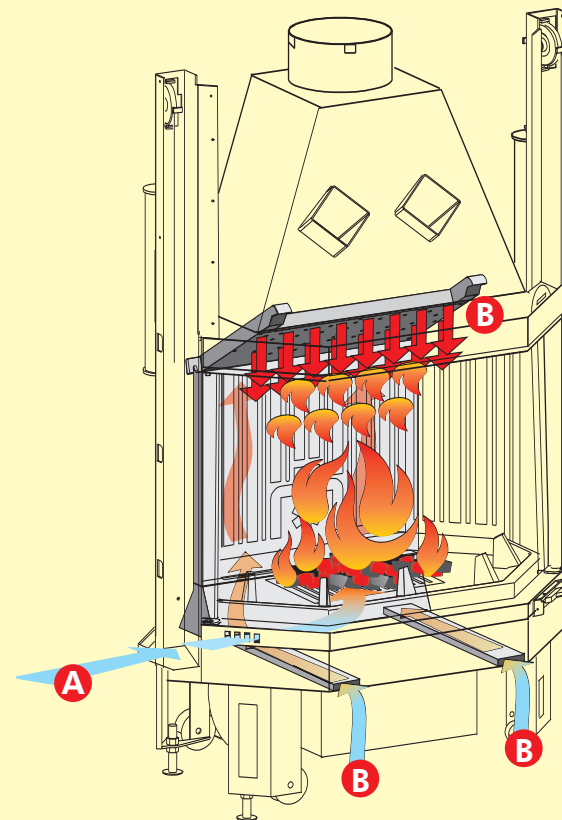
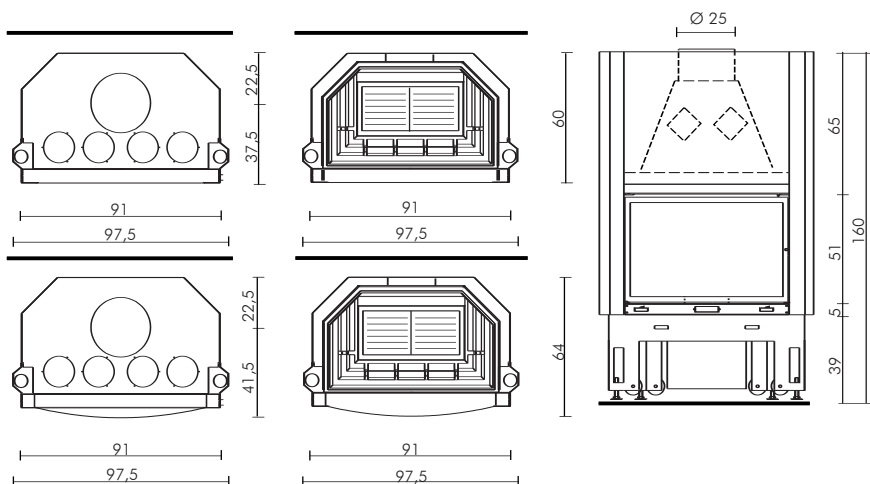


**4 Pannello sinottico incorporato**  
**per i modelli a ventilazione forzata:**

permette di gestire e controllare le fasi di funzionamento (accensione e spegnimento) più regolazione della velocità del ventilatore da 1 a 9 in automatico o in manuale.



**5 Nuove guide** che consentono uno scorrimento del portellone particolarmente morbido e silenzioso.  
Due contrappesi per un corretto bilanciamento



## 6 Sistema Combustione Pulita: S.C.P.

**Garantisce un'elevata resa termica ed emissioni pulite**

Il sistema abbina una innovativa distribuzione dell'aria di **combustione primaria (A)** e di **post-combustione (B)**

**A**

l'aria per la combustione primaria viene immessa nel focolare in modo radente ed uniformemente distribuita sul pelo libero delle braci.

Si ottiene così il massimo possibile di ossigenazione e potenza, necessari per una combustione ottimale;

**B**

l'aria per la post-combustione viene prelevata dall'ambiente attraverso dei fori sul basamento del caminetto.

Si scalda percorrendo, un canale dedicato, il retro del focolare. Viene immessa dal cielo del focolare mediante un sistema a pioggia con "rosa" molto ampia, per ottenere la miscelazione, ad elevata temperatura, con i fumi.

I particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

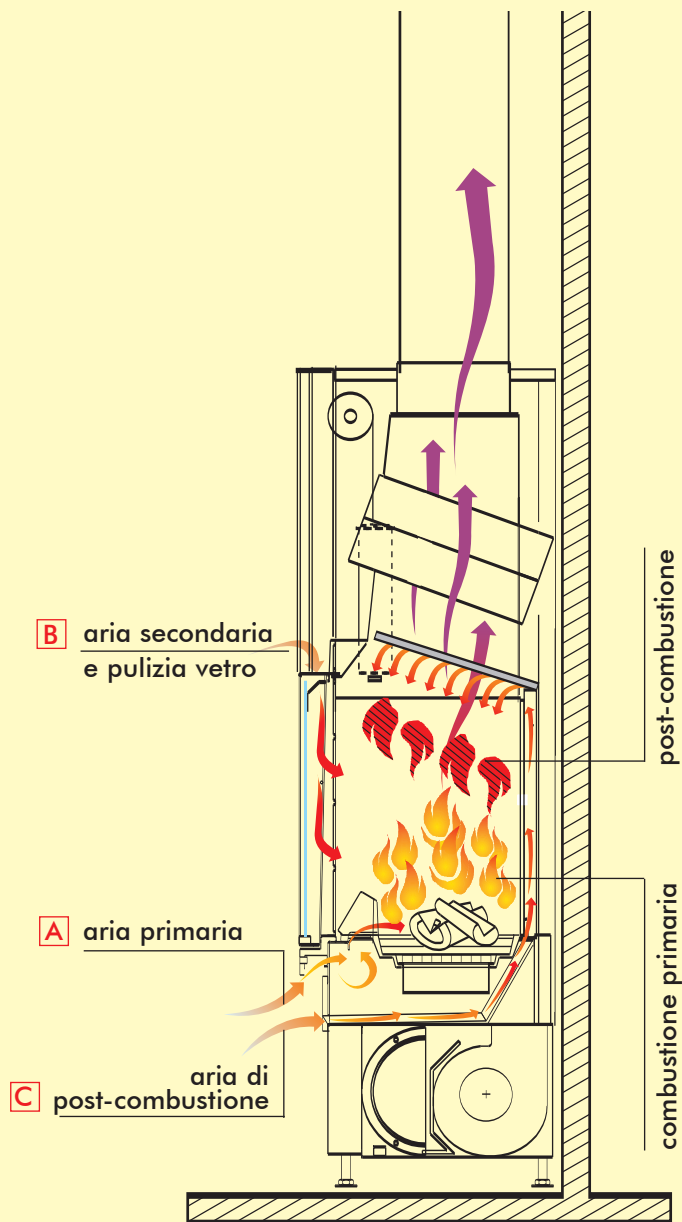
Caratteristiche tecniche		N	V
Rendimento globale	%	71	75
Rendimento diretto all'aria	%	40	45
Potenza termica globale	kW	18	19
Potenza termica diretta all'aria	kW	10	11,4
Consumo di combustibile (legna)	kg/h	6	6
Peso	kg	245	260
Componente più pesante da trasportare	kg	130	130
Ø uscita fumi	cm	25	25
Ø canna fumaria inox per altezze superiori a 5 m	cm	22	22
Ø canna fumaria inox per altezze da 3 a 5 m	cm	25	25
Sezione presa aria esterna	cm <sup>2</sup>	300	300
Ø uscita aria calda per canalizzazione	cm	14x4	14x4
Livello sonoro ventilatore centrifugo	db (A)	-	56-58
Portata massima ventilatore (a bocca libera)	m <sup>3</sup> /h	-	800
Volume riscaldabile (isolamento come previsto dalla legge 10/91)	m <sup>3</sup>	500	530

Caratteristiche tecniche-elettriche		
Potenza motore ventilatore	W	90
Alimentazione	V <sub>ac</sub>	230
Frequenza	Hz	50
Amperaggio fusibile = vedi scheda tecnica allegata alla centralina elettronica		

# monoblocco FORTE

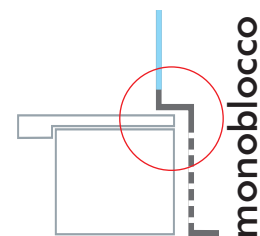
SEZIONE

## 8 SCHEMA COMBUSTIONE



## 7 basamento arretrato

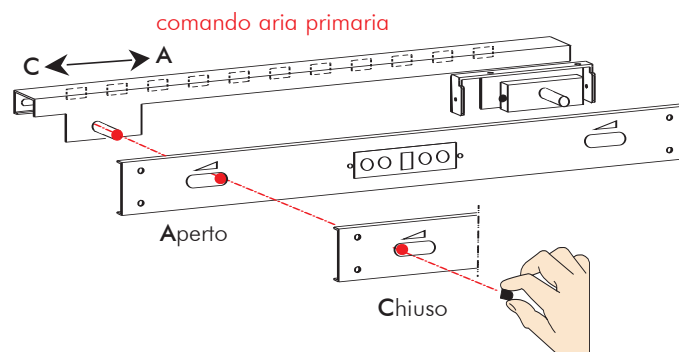
consente un facile accostamento del rivestimento



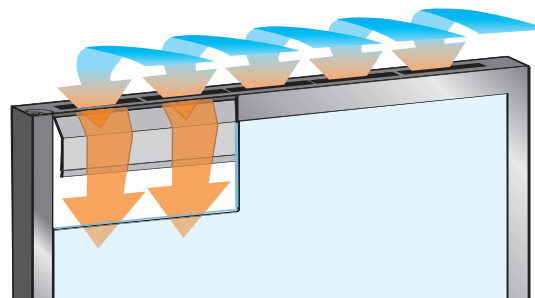
## 8 Aria di combustione

Nuovo sistema di distribuzione con:

**A** **aria primaria** radente il piano fuoco, regolata da serranda incassata nel bordo (utilizzo con mano fredda)



**B** **aria secondaria** entra direttamente dalla sommità del portellone mantenendo pulito il vetro

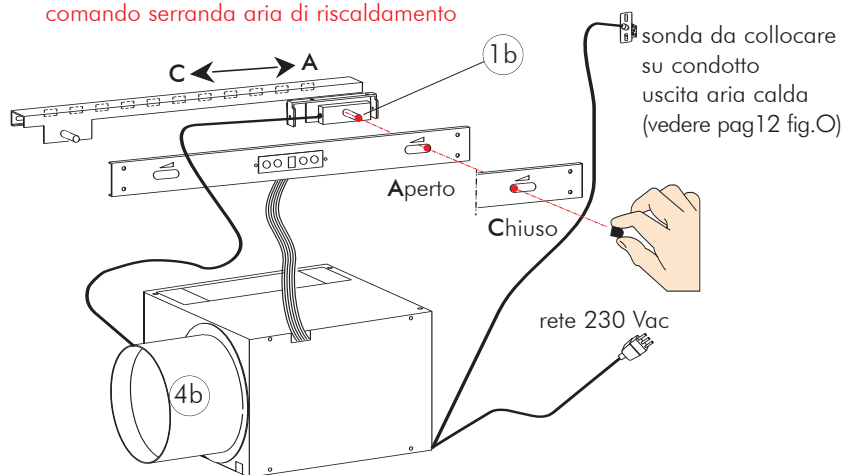


**C** **aria per la post-combustione** pretrata

## 9 meccanismo presa aria

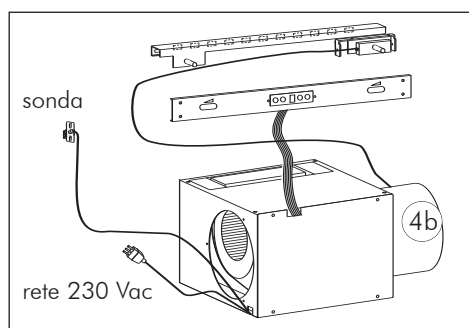
l'aria viene prelevata dall'esterno e miscelata con quella interna tramite un nuovo meccanismo con comando a filo incassato nel frontalino inferiore del monoblocco.

comando serranda aria di riscaldamento



A camino funzionante il comando 1b deve essere, parzialmente o totalmente, posizionato verso destra (aria ambiente + esterna)

il raccordo 4b, i cavi della sonda e della rete 230 Vac possono essere posizionati indipendentemente a sinistra o a destra.



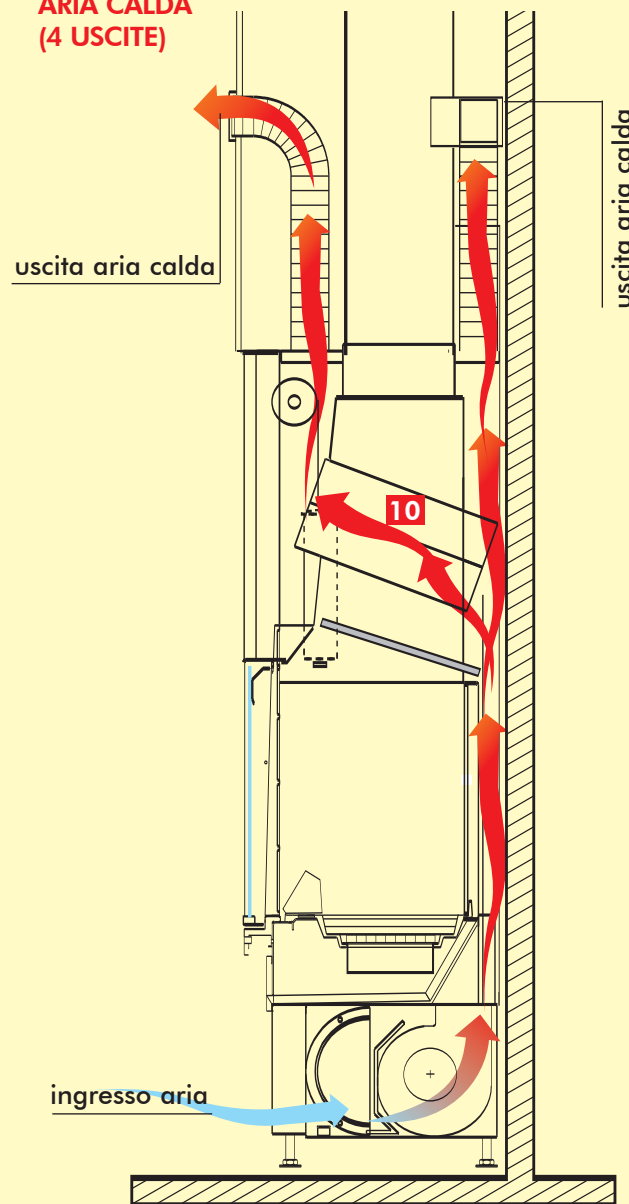
## 10 interno cappa

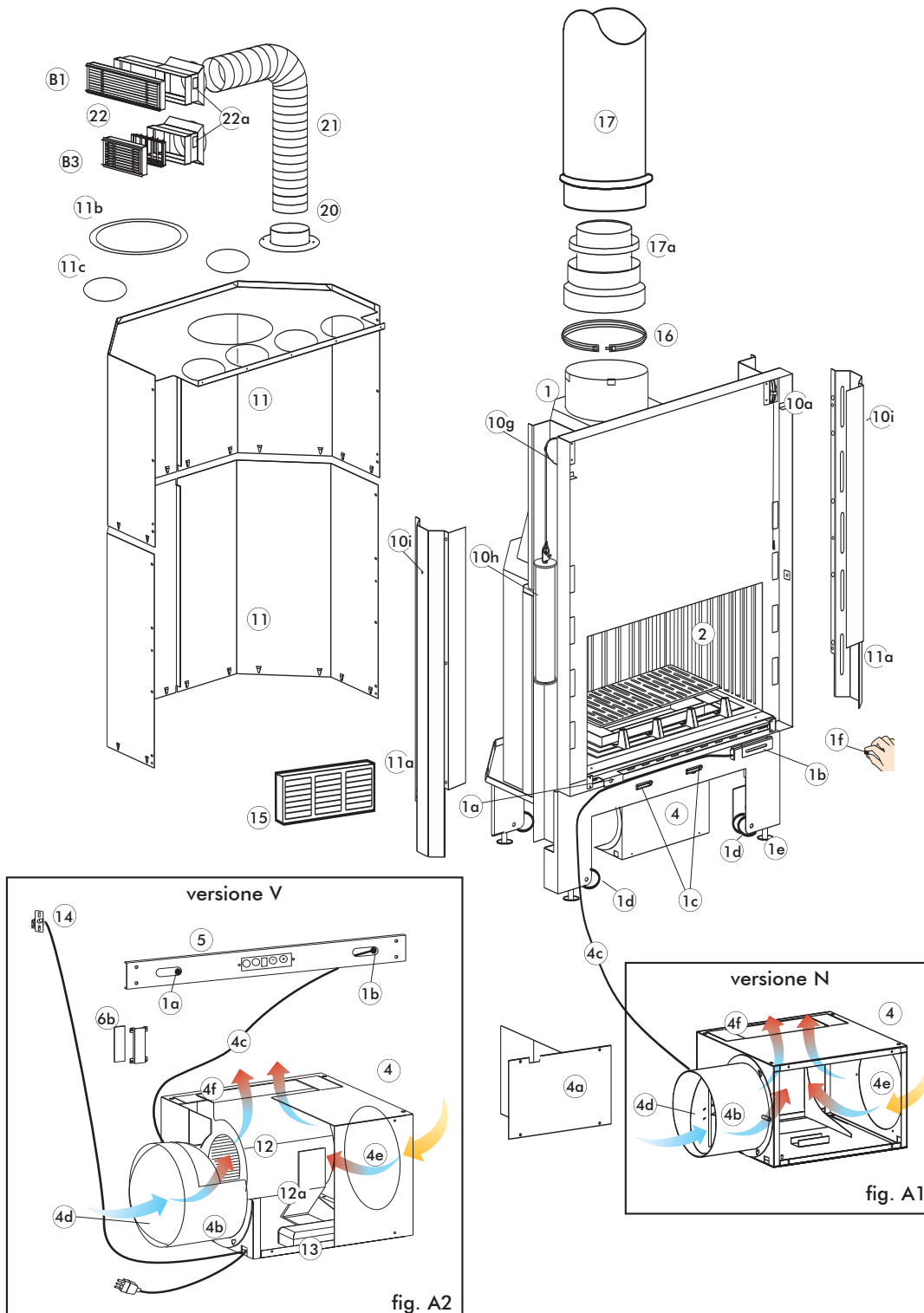
è dotato di 2 condotti di scambio al fine di poter cedere maggior calore al passaggio dell'aria.

SEZIONE

# monoblocco FORTE

## 9 SCHEMA CIRCOLAZIONE ARIA CALDA (4 USCITE)





## Elenco delle parti

### Versione N Convezione naturale

- 1 **monoblocco completo di cappa** (227290)
- 1a comando serranda aria di combustione (225410)
- 1b comando presa aria esterna (228570)
- 1c ingresso aria post-combustione
- 1d ruote per movimentazione (150650)
- 1e piedi regolabili in altezza (156413)
- 1f pomolo comando nero (226620) inox (226610)
- 2 **focolare in ghisa** (fig. C) (222770)
- 2a fondale (217210)
- 2b fianco posteriore ambidestro (2 pz.) (144330)
- 2c fianco anteriore ambidestro (2 pz.) (144320)
- 2d cielino post-combustione (215320)
- 3 **piano fuoco in ghisa con paralegna** (226570)
- 4 **meccanismo regolazione aria** (191180)
- 4a frontalino asportabile (191100)
- 4b raccordo presa aria esterna (191120)
- 4c cavo regolazione serranda aria esterna (280020)
- 4d serranda aria esterna (329860)
- 4e ingresso aria ambiente
- 4f passaggio aria
- 5 **frontalino inferiore cromato** (228290) grigio (225510) (figg. B-B1) con piastrina di tamponamento (6) cromato (228300) grigio (226270)
- 7 **vaschetta raccogli-ceneri** (86210)
- 8 **griglia cenere in ghisa** (2 pz.) (8820)
- 9a perno superiore cerniera portellone (176890)
- 9b perno inferiore cerniera portellone (150980)
- 10a telaio fisso scorrimento portellone (227580)
- 10b guide scorrimento portellone (2 pz.) (179670)
- 10c impugnatura maniglia sollevamento portellone (213940) SX (259960) - DX (259980)
- 10d profilo giunzione scorrimento guide (225700)
- 10e mano fredda apertura ad anta (171190)
- 10f vite bloccaggio scorrimento telaio (178760)
- 10g pulegge (2 pz.) (212050)
- 10h contrappesi (2 pz.) piano (226590) curvo (226600)
- 10i vite bloccaggio contrappesi (2 pz.) (153210)
- 10q guarnizione (fig. H) (224660)
- 11 **mantello convogliatore aria calda** (228550) inferiore e superiore (228560)
- 11a protezione contrappeso (2 pz.) SX (225680) - DX (225670)
- 11b controflangia (344270)
- 11c tappi chiusura uscita aria (2 pz.) (70520)
- 16 **fascetta stringitubo Ø 25 cm** (169140)
- 20 raccordo per tubo (2 pz.) Ø 14 cm (R2) (4400)

Versione V Ventilazione forzata (fig. A2) come versione N con l'esclusione della piastra (6) e l'aggiunta di:

- 6a pannello sinottico (218020)
- 6b protezione cavo pannello sinottico
- 6c guarnizione (238780)
- 12 ventilatore centrifugo (20120)
- 12a staffa di fissaggio ventilatore (191200)
- 13 centralina elettronica con fusibile (139850)
- 14 sonda (da inserire nel foro 22a della bocchetta 22) (118860)

#### Optionals

- 15 griglia presa aria esterna (83090) 36x16 cm (G6)
- 17 canna fumaria inox rigida Ø 25 cm Ø 22 cm
- 17a adattatore per canna fumaria inox da Ø 25 a Ø 22 cm (ERID MF 250/220)
- 21 tubo alluminio Ø 14 cm (76770)
- 22 bocchetta con telaio e serranda per mandata aria calda 36x9 cm (B1) (54210) o 18x9 cm (B3) (86270)

- tubo in alluminio Ø 20 cm per collegamento presa aria esterna (158060)

- kit ventilazione per trasformare la versione N (215370)

- raccordo per collegamento alla presa aria esterna in caso di posizionamento ad angolo (217440)

Per modello curvo: (fig. H) grigio (228680)

satinato (228690)

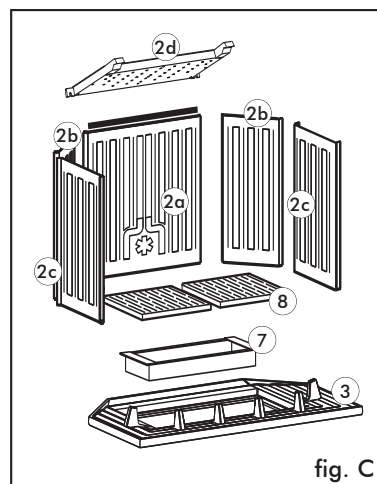
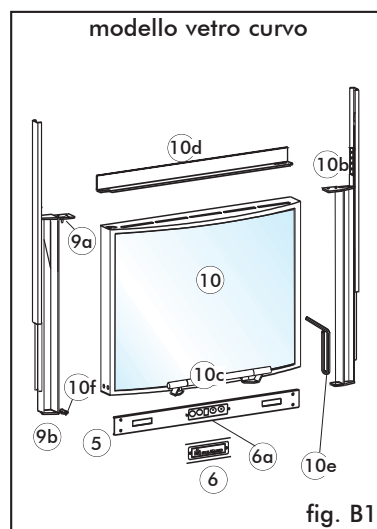
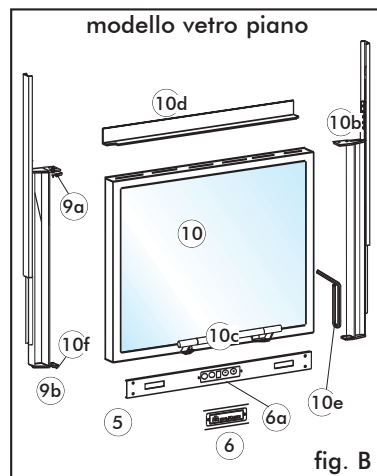
- 10 Telaio portello grigio (227150)
- 10 Telaio portello satinato (227160)
- 10l Fermavetro inferiore (226100)
- 10m Fermavetro verticale SX (226120)
- 10n Fermavetro verticale DX (226110)
- 10o Deviatore aria (226130)
- 10p Vetro curvo (226030)
- 10q Guarnizione (224660)
- 23 Dima controcappa (225180)

Per modello piano: (fig. H)

grigio (228660)

satinato (228670)

- 10 Telaio portello grigio (228370)
- 10 Telaio portello satinato (228380)
- 10l Fermavetro inferiore (225560)
- 10m Fermavetro verticale SX (225580)
- 10n Fermavetro verticale DX (225570)
- 10o Deviatore aria (225590)
- 10p Vetro piano (225370)
- 10q Guarnizione (224660)
- 23 Dima controcappa (225020)



#### Collocazione comando serranda del meccanismo presa aria (1b)

a destra = Aperto

durante il funzionamento del caminetto regola l'aria esterna miscelata con aria ambiente.

a sinistra = Chiuso

#### Circolazione aria a convezione naturale (figg. A-A1)

Azionando a destra il movimento del pomello (1b), l'aria esterna attraverso il raccordo (4b), giunge all'interno del meccanismo (4) dove si miscela con l'aria aspirata dall'ambiente attraverso il foro (4e).

L'aria passa nell'intercapedine del caminetto, attraverso l'apertura (4f), dove si riscalda e successivamente, tramite le canalizzazioni in alluminio, esce per convezione naturale dalle bocchette (22) (da installare sulla controcappa del rivestimento)

#### Circolazione aria a ventilazione forzata (figg. A-A2)

Si ottiene con l'utilizzo di un ventilatore (12), di una centralina elettronica (13), con pannello sinottico (6a), più una sonda (14) da inserire nella sede (22a della bocchetta 22).

Azionando a destra il movimento del pomello (1b), l'aria esterna attraverso il raccordo (4b), giunge all'interno del meccanismo (4) dove si miscela con l'aria aspirata dall'ambiente attraverso il foro (4e). Il ventilatore (12) la spinge poi nell'intercapedine del caminetto, attraverso l'apertura (4f), dove si riscalda e successivamente, tramite le canalizzazioni in alluminio, esce dalle bocchette (22) (da installare sulla controcappa del rivestimento).

A ventilatore spento il caminetto funziona a convezione naturale.

#### Funzionamento ventilazione forzata:

##### in Automatico

Il ventilatore collegato ad una sonda, (montata sulla bocchetta uscita aria calda nella controcappa) che raggiunta una temperatura di 40° C, lo mette automaticamente in funzione e lo ferma, sempre automaticamente, quando la temperatura scende al di sotto dei 40° C.

##### Manuale

Il ventilatore entra in funzione indipendentemente dalla temperatura, con la possibilità di impostare 9 velocità.

#### Pannello sinottico (6a)



Il ventilatore è comandato tramite un pannello sinottico (posto sul frontalino inferiore (5) del monoblocco) composto da 4 pulsanti e 1 display.

#### Pulsanti

- 0/1 Acceso/Standby
- A/M Automatico o manuale
- Diminuisce velocità ventil. in manuale
- + Aumenta velocità ventil. in manuale

#### Display

- Acceso/Standby
- A/M Automatico\*
- 2 Manuale (velocità casuale da 1 a 9)

\* evidenziato con una A intermittente quando il ventilatore è fermo e non ha ancora ricevuto il segnale dalla sonda (40°C).

Dal momento in cui raggiunge i 40°C, sul display appare un trattino (2) che ruota in senso orario confermando il funzionamento del ventilatore.

**NB:** in fase di riaccensione della ventilazione il display si dispone nella stessa funzione prima dello spegnimento.

- l'accensione si ottiene esercitando una pressione di 2-3 secondi sul pulsante 0/1

- ogni operazione è confermata da un beep acustico.

## Avvertenze

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione le norme UNI:

- n. **10683/2005** - generatori di calore a legno: requisiti di installazione.
- n. **9615/90** - calcolo delle dimensioni interne dei camini.

In particolare:

- **prima di iniziare** qualsiasi operazione di montaggio è importante verificare la compatibilità dell'impianto come stabilito dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.1/ 4.1.1 / 4.1.2.
- **a montaggio ultimato**, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare documentazione come richiesto dalla norma UNI 10683/2005 rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.
- fino ad installazione terminata, tenere la vite (10f) completamente avvitata alla struttura (fig. H)

Prima di installare il rivestimento **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi e tutte le parti in movimento.

### La verifica va eseguita a camino

**accesso** ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.

Quindi, le operazioni di finitura quali ad esempio:

- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde di conseguenza degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

**Presenza d'aria esterna** (figg. E-F-G) Il collegamento con l'esterno di sezione pari **300 cm<sup>2</sup>** è assolutamente necessario per il buon funzionamento del caminetto, deve essere quindi **inderogabilmente realizzato**.

Detto collegamento deve raccordare direttamente con l'esterno il bocchettone del meccanismo di regolazione ubicato sul fianco del meccanismo stesso.

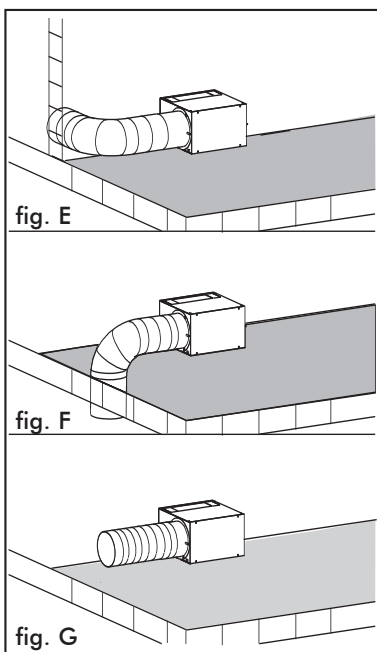
Può essere realizzato con tubo flessibile di alluminio curando bene la sigillatura dei punti nei quali potrebbe verificarsi dispersione di aria.

**Il tubo di alluminio Ø20 può essere posizionato indipendentemente a destra o a sinistra.**

È consigliabile applicare all'esterno del condotto presa aria una griglia di protezione che comunque non deve ridurre la sezione utile passante.

L'aria esterna deve essere captata a livello pavimento (non può provenire dall'alto).

**Nel posizionamento del cavo comando serrandina aria esterna (4c) fare attenzione che non vada a contatto con le parti del camino, in quanto si danneggerebbe la guaina in plastica.**



## Trasporto del monoblocco

Per facilitare il trasporto, è possibile alleggerire il monoblocco (fig. A), togliendo:

- contrappesi (10h)
- fondale in ghisa (2a)
- i fianchi in ghisa (2b-2c)
- il piano fuoco in ghisa (3)
- la vaschetta raccogli cenere (7)
- la griglia cenere in ghisa (8)
- il mantello di chiusura (11)

È anche possibile smontare il portellone agendo come segue:

### Fase 1 (fig. H)

- abbassare il portellone (10) in posizione di totale chiusura, agire sulla vite a brugola con la mano fredda (10e) e aprire ad anta
- bloccare il telaio avvitando completamente la vite (10f)
- togliere la molletta (m) di bloccaggio dal perno superiore (9a)

### Fase 2 (fig. H)

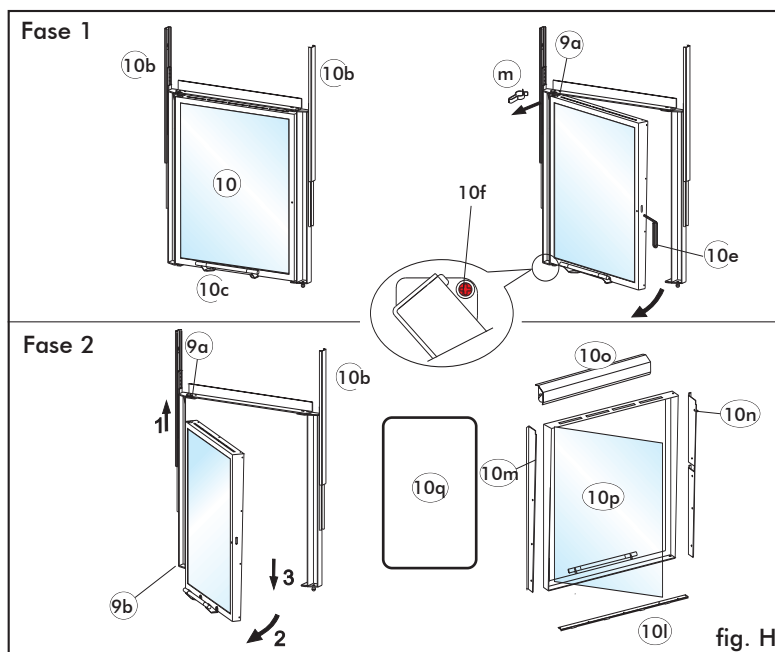
- alzare leggermente il portellone verso l'alto, liberandolo dal perno inferiore (9b)
  - tirare con molta cura il portellone verso se stessi e verso il basso fino a che si svincoli totalmente dal perno superiore (9a).
- Il peso del portellone è di ca. 10-12 kg

## Sostituzione vetro (fig. H)

- smontare il portellone come descritto nelle fasi 1-2; nel caso di caminetto già installato aver cura di bloccare lo scorrimento mediante la vite (10f)
- in caso di smarrimento della vite in dotazione può essere sostituita con una di tipo autofilettante ø 6,3x16
- rimuovere i profili fermavetro (10l-10m-10n) e il deflettore aria pulizia vetro (10o) fissati con viti autofilettanti quindi togliere la guarnizione e asportare il vetro.

## Pulizia del vetro (fig. H)

- abbassare il portello, agire sulla vite a brugola con la maniglia (10e) ed aprire ad anta
- procedere alla pulizia utilizzando apposito spray per vetro ceramico; Edilkamin mette a disposizione un'apposita confezione)



# ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

## Monoblocco (fig. A)

Per definire l'esatto posizionamento del caminetto è importante verificare con quale rivestimento verrà completato.

In base al modello prescelto, la collocazione dovrà essere eseguita in modo differente (consultare le istruzioni di montaggio contenute nella confezione di ciascun rivestimento).

Durante l'installazione verificare sempre piombo e livello.

- praticare nella parete o sul pavimento un foro per la presa d'aria esterna e collegarlo al meccanismo di regolazione aria come descritto nel capitolo "presa d'aria esterna"
- collegare il caminetto alla canna fumaria con canna in acciaio inox, usando i diametri indicati nella tabella dati tecnici (pag. 3) e le indicazioni del capitolo "canna fumaria" (pag. 10)
- sono disponibili kit per la canalizzazione dell'aria calda come descritti dettagliatamente a pag. 11
- ad installazione terminata, abilitare lo scorrimento del portellone togliendo la vite (10 f) e le viti bloccaggio contrappeso (10i).
- verificare il comportamento di tutte le parti in movimento.

## Rivestimenti, controcappe e loro areazioni (fig. I)

Prima di installare il rivestimento **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi e tutte le parti in movimento.

**La verifica va eseguita a camino acceso** ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.

Quindi, le operazioni di finitura quali ad esempio:

- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde di conseguenza degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

Le parti in marmo, pietra, mattoni, che compongono il rivestimento devono essere montate con un leggero interspazio dal prefabbricato in modo da evitare possibili rotture dovute a dilatazione ed eccessivi surriscaldamenti.

In particolare, nella realizzazione dello zoccolo al di sotto della soglia devono essere previste:

- una idonea fessura per il passaggio dell'aria di ricircolo dall'ambiente
- la possibilità di ispezionare e o sostituire i ventilatori, nel caso di focolari a ventilazione forzata.

Le parti in legno devono essere protette da pannelli ignifughi, non presentate ma essere opportunamente distanziate da quest'ultimo almeno 1 cm ca. per consentire un flusso di aria che impedisce accumulo di calore.

La controcappa può essere realizzata con pannelli ignifughi in cartongesso o lastre in gesso; durante la realizzazione deve essere montato il kit di canalizzazione dell'aria calda come precedentemente indicato.

È bene areare l'interno della controcappa immettendo aria dal basso (spazio tra il portellone e la trave), che per moto convettivo uscirà dalla griglia in alto, consentendo recupero di calore e evitando eccessivi surriscaldamenti.

**Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione quanto indicato dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.4 e 4.7 "coibentazione, finiture, rivestimenti e raccomandazioni di sicurezza"**

### dima per controcappa vetro curvo



### dima per controcappa vetro piano

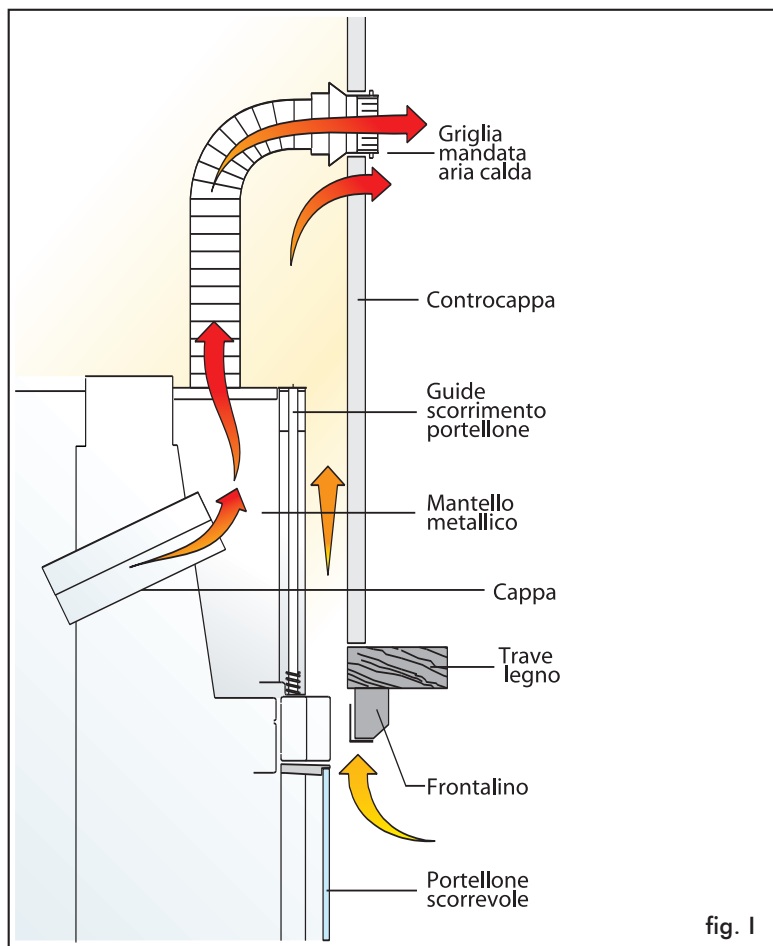


fig. I

# ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

## Canale da fumo

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi del caminetto con l'imbocco della canna fumaria.

Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento.

Devono essere evitati tratti orizzontali od in contropendenza.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'uscita del caminetto e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

Non sono ammesse angolazioni superiori a 45°.

In corrispondenza del punto di imbocco della canna di acciaio sul bocchettone uscita fumi del caminetto, deve essere eseguita una sigillatura con mastice ad alta temperatura.

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione le indicazioni di cui alla norma UNI 10683/2005 al paragrafo 4.2 "collegamento al sistema di evacuazione fumi" e sottoparagrafi.

Per agevolare la realizzazione del canale da fumo, Edilkamin mette a disposizione dei componenti in acciaio per un collegamento facile e corretto, (vedere schemi qui a lato).

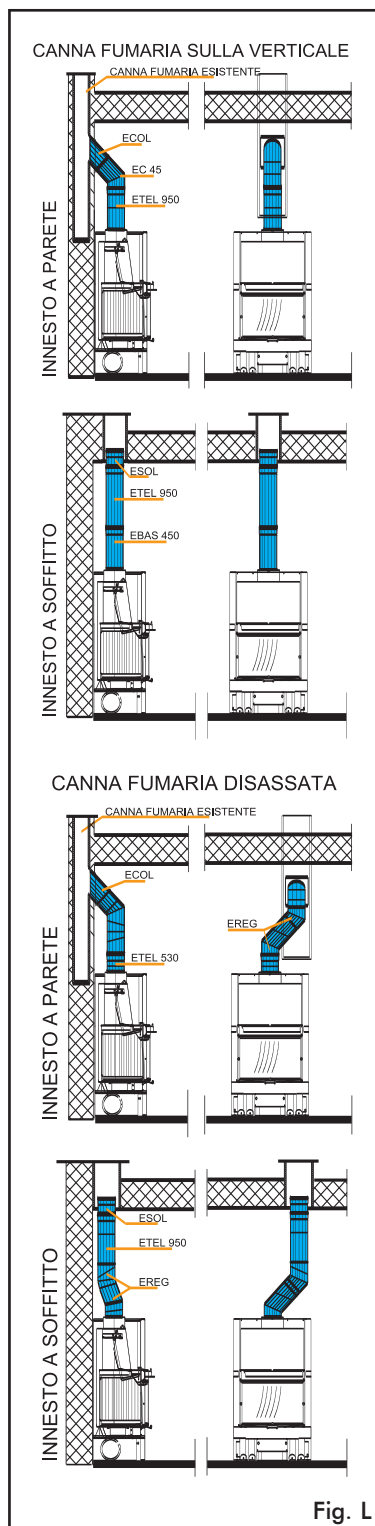


Fig. L

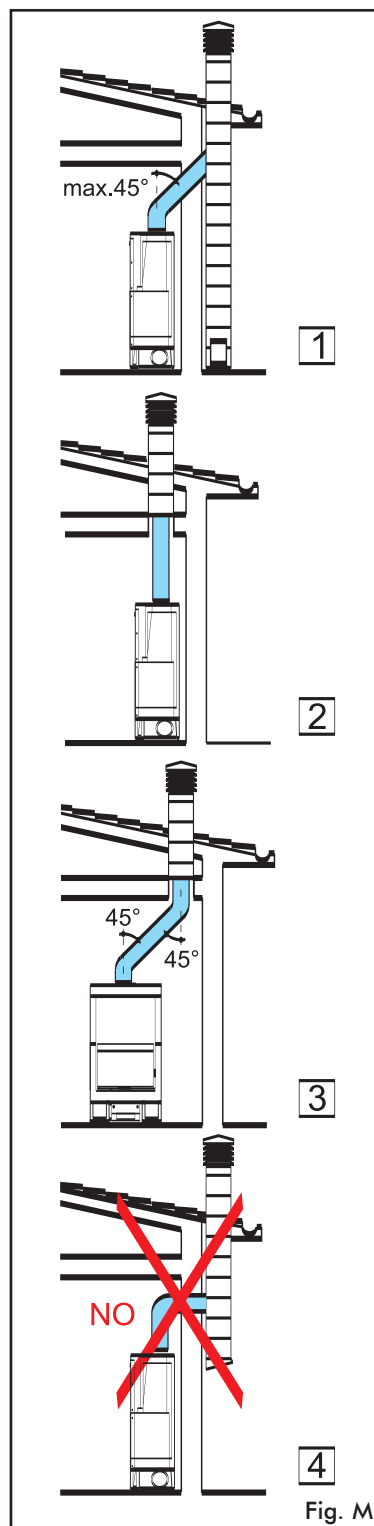


Fig. M

## Canna fumaria e comignolo

Per canna fumaria si intende il condotto che, dal locale di utilizzo del caminetto, raggiunge la copertura dell'edificio.

### Caratteristiche fondamentali della canna fumaria sono

- capacità di sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C per quanto riguarda la resistenza meccanica l'isolamento, e la tenuta ai gas
- essere opportunamente coibentata per evitare formazioni di condensa
- avere sezione costante, andamento pressochè verticale e non presentare angolazioni superiori a 45°
- avere sezioni interne preferibilmente circolari; nel caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere pari a 1,5
- avere una sezione interna con superficie almeno pari a quella riportata sulla scheda tecnica del prodotto
- essere al servizio di un solo focolare (caminetto o stufa).

Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e di idonea coibentazione.

**In caso di canna fumaria con lunghezza superiore a 5 metri è necessario installare una serranda di regolazione tiraggio.**

### Caratteristiche fondamentali del comignolo sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.  
(Per maggiori dettagli consultare il catalogo canne fumarie Edilkamin).

## Installazione sistema circolazione aria calda

L'aria prelevata dall'esterno tramite il meccanismo di regolazione (4) e riscaldata nell'intercapedine del caminetto deve assolutamente essere immessa nell'ambiente interno.

Ciò per garantire la compensazione dell'aria espulsa dal caminetto, durante il suo funzionamento, attraverso la canna fumaria e contemporaneamente ottenere la funzione di riscaldamento.

L'aria calda è immessa nei locali tramite bocchette di mandata collegate ai fori nella parete superiore del mantello con tubi di alluminio Ø 14 cm.

In caso di convogliamento dell'aria calda in locali diversi da quello dove è installato in caminetto è indispensabile garantire il ritorno dell'aria stessa al locale caminetto tramite griglie alla base delle pareti o tramite fessure sotto le porte.

Il diametro dei tubi non deve essere inferiore a Ø 14 cm affinché l'aria non superi la velocità di 5 m/sec evitando così rumori fastidiosi ed eccessive perdite di carico per attrito.

È importante che il percorso dei tubi risulti il più possibile rettilineo.

I tubi in alluminio possono essere mascherati con cassettoni, finte travi od incassati nelle murature; in ogni caso è indispensabile che vengano isolati molto bene.

Le canalizzazioni possono avere una lunghezza massima di 6÷8m cad. per versione V e di 4÷5m cad. per versione N.

Detta lunghezza va diminuita di 1,2 m per ogni curva e per ogni bocchetta in conseguenza delle loro perdite di carico.

## Installazione Kit circolazione aria calda

Sono disponibili i seguenti kit di canalizzazione dell'aria calda

### Kit uno/bis solo locale caminetto

- fissare i due raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B2" sulla parte alta della controcapa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

### Kit due/bis

#### locale caminetto, più uno attiguo

- fissare i due raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B1" sulla parte alta della controcapa
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B3" sul muro del locale da riscaldare
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

### Kit tre/bis

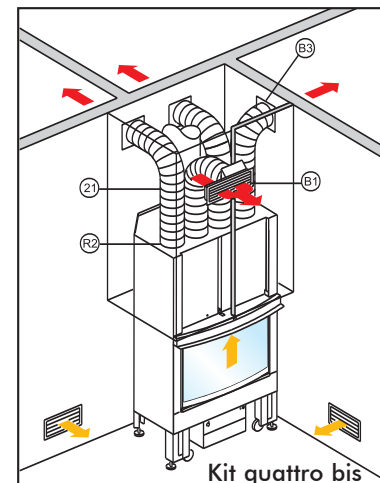
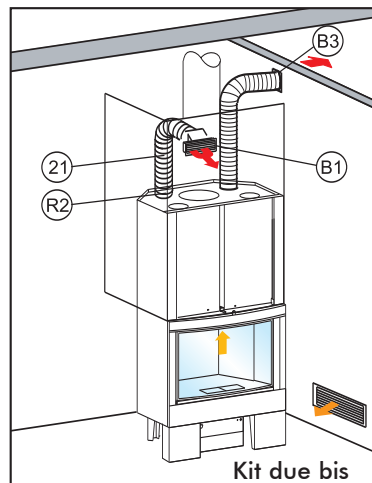
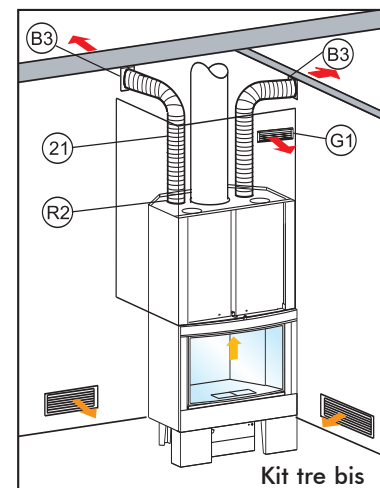
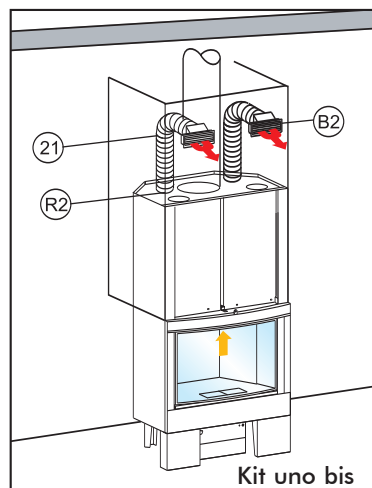
#### locale caminetto, più due attigui

- fissare i due raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i due tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle due bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- montare nella parte alta della controcapa un feritoia "G1" per consentire l'aerazione all'interno della controcapa stessa
- collegare i due tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

### Kit quattro/bis

#### locale caminetto, più tre attigui

- fissare i quattro raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i quattro tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare il telaio con raccordo della bocchetta "B1" sulla parete alta della controcapa
- murare i telai con raccordo delle tre bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- collegare i quattro tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali



### Kit cinque/bis

#### locale caminetto, più quattro attigui

- fissare i quattro raccordi "R2" sui fori del mantello
- inserire i quattro tubi (21) e fissarli con le apposite fascette
- murare i telai con raccordo delle quattro bocchette "B3" sui muri dei locali da riscaldare
- montare nella controcapa un feritoia "G1" per consentire l'aerazione all'interno della controcapa stessa
- collegare i quattro tubi di alluminio ai raccordi, bloccandoli con le fascette; applicare a scatto le griglie frontali

I fori di uscita aria calda, previsti sulla sommità del mantello, non utilizzati devono essere lasciati chiusi dagli appositi tappi in dotazione (11c). Possono essere realizzate canalizzazioni particolari, aggiungendo ai kit disponibili i vari componenti scolti illustrati nel listino prezzi.

